

Triduo di Ringraziamento
per la presenza delle Spoglie mortali
del Beato Giacomo Alberione (*Fondatore della Famiglia Paolina*)
Basilica S. Maria Regina degli Apostoli
Roma, 4 novembre 2021

«ANDATE IN TUTTO IL MONDO E PREDICATE IL VANGELO» (Mc 16,15)

CANTO DI ESPOSIZIONE

Pane di vita nuova,
Vero cibo dato agli uomini
Nutrimento che sostiene il mondo,
Dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto
Di quell'albero di vita
Che Adamo non poté toccare:
Ora è in Cristo a noi donato.

Pane della vita,
Sangue di salvezza,
Vero corpo, vera bevanda,
Cibo di grazia per il mondo.

SALUTO DEL CELEBRANTE

ADORAZIONE SILENZIOSA

Gesù Cristo è Via e Verità e Vita nell'Eucaristia, in cui è presente in Corpo, Sangue, Anima, Divinità. Dimora nel Tabernacolo e ci chiama a sé. Egli vuole illuminare, istruire, riscaldare, confortare, sollevare e incoraggiare tutti.

(Beato G. Alberione, Libro delle preghiere FP, p. 67)

INVOCAZIONI

Tutti: *Eccomi innanzi a te, o Signore.*

Letture: Sono la creatura che si incontra con il Creatore.
Sono il discepolo presso il Divino Maestro.
Sono l'infermo con il Medico delle anime.

Tutti: *Eccomi innanzi a te, o Signore.*

Letture: Sono il povero che ricorre al Ricco.
Sono l'assetato che bene alla Fonte.
Sono il debole che si presenta all'Onnipotente.

Tutti: *Eccomi innanzi a te, o Signore.*

Letture: Sono il tentato che cerca il Rifugio sicuro.
Sono il cieco che cerca la Luce.
Sono l'amico che va al vero Amico.
Sono la pecorella smarrita cercata dal divino Pastore.

Tutti: *Eccomi innanzi a te, o Signore.*

(cf Beato G. Alberione - *Ut perfectus sit...*, II, pp. 104-105).

CANTO

Vieni, vieni Spirito d'amore
ad insegnar le cose di Dio,
vieni, vieni Spirito di pace
ad insegnar le cose che lui ha detto a noi

ASCOLTIAMO LA PAROLA *secondo il Vangelo di Marco* (16,14-20)

In quel tempo Gesù apparve agli undici, mentre stavano a mensa, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risuscitato e disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome

scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano».

La missione della Famiglia Paolina

Tutta la missione compiuta da Gesù Cristo è stata questa: fare degli uomini dei figli di Dio. Che gli uomini divengano figli di Dio! Questa umanità in parte notevole vive senza la grazia! Questi uomini che mostrano tanta attività, che tendono a un continuo progresso tecnico e si muovono in molte direzioni; gente che lavora, che commercia, che insegna, che vive e nasce e muore... Sembrano tutti vivi, ma sono morti; Perché? Sono uomini che vivono e parlano, e operano, ma in essi la vita soprannaturale manca.

Allora che cosa deve fare la Società San Paolo, le Figlie di San Paolo, la Famiglia Paolina nel suo insieme, nel suo complesso?

Cercare di fare ciò che ha fatto il Maestro Divino: fare dei figli di Dio! Il fine che deve proporsi la Famiglia Paolina è: portare gli uomini all'unione con Dio. Voi siete venuti al mondo per predicare la verità e le verità che riguardano non la vita presente, anche se qualche cosa di umano serve per preparare gli uomini a ricevere ciò che riguarda la vita futura, ma l'essenziale è quello che riguarda la vita eterna. Dare la grazia, che gli uomini muoiano in grazia, che si salvino! Allora onorare Gesù Cristo Maestro e sempre più innestare noi stessi in Gesù Cristo.

(Beato G. Alberione, *Alle Figlie di San Paolo. Spiegazioni delle Costituzioni 1961*, pp. 295-297)

INTERVENTO DEL CELEBRANTE

PAUSA PER L'INTERIORIZZAZIONE

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Tutti: Gesù, Maestro divino, ti adoriamo con gli angeli che cantarono i motivi della tua incarnazione: «Gloria a Dio e pace agli uomini».

Ti ringraziamo di averci chiamati a partecipare al medesimo tuo apostolato. Accendi in noi la fiamma dello zelo per Dio e per le anime. Riempi di te tutte le nostre potenze: vivi in noi perché ti irradiamo con l'apostolato della preghiera e della sofferenza, delle edizioni e della parola, dell'esempio e delle opere.

Manda buoni operai alla tua messe; illumina i predicatori, i maestri, gli scrittori; effondi in essi lo Spirito Santo; disponi le menti ed i cuori ad accoglierlo. Vieni, Maestro e Signore! Insegna e regna, per Maria, madre, maestra e regina.

(Beato G. Alberione, *Libro delle preghiere FP*, p. 117)

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente
Gloria al Figlio redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno
amore alla santa Trinità.
Amen.

CANTO FINALE

Donna dello Spirito,
discepola del Signore,
Maria, maestra degli apostoli,
prega per noi.

*In questa particolare ricorrenza e per tutto il mese di novembre 2021,
è possibile ottenere l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni.*